

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
**CORIGLIO ZANIER**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Antonella NARDINI**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Ai sensi dell'art. 1, comma 19, della Legge Regionale 11.12.2003 n. 21 e s.m. il sottoscritto impiegato designato certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi dal **03/10/2017** al **18/10/2017**.

Socchieve, \_\_\_\_03/10/2017\_\_\_\_

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Paola Rabassi

ORIGINALE  
N° 89 del Reg. Del



**COMUNE DI SOCCHIEVE**

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

SEDUTA PUBBLICA del 30/09/2017

**OGGETTO:** ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL P.R.P.C. ZONA "D2".

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **08.30**, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale in seduta pubblica

Sono intervenuti:

Nominativo	Carica	Presente	
<b>CORIGLIO ZANIER</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Si</b>	
<b>LUCIANO MAZZOLINI</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>	
<b>DORA ADAMI</b>	<b>Assessore</b>	<b>Si</b>	

Inviato ai capigruppo  
Consiliari in data  
\_\_\_\_03/10/2017\_\_\_\_  
con prot n. \_\_\_\_\_

Delibera immediatamente  
eseguibile  
Art. 1, comma 19, L.R.  
n.21/2003

Assiste il Segretario comunale Sig. **Dott.ssa Antonella NARDINI**

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **CORIGLIO ZANIER** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza invitando la Giunta Comunale ad adottare la seguente deliberazione:

## **OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL P.R.P.C. ZONA “D2”**

### **La Giunta comunale in seduta pubblica**

**Premesso** che il Comune di Socchieve è dotato di Piano Regolatore Generale del Comune (PRGC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 dd. 18/07/2003, esecutiva a termini di legge;

**Visto** il vigente Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (PRPC) di iniziativa pubblica relativo alla zona artigianale di interesse locale “D2”, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 dd. 26/05/2007;

**Visto** che l'amministrazione comunale ha ravvisato la necessità di predisporre una variante al suddetto PRPC, al fine di inserire parziali modifiche finalizzate a riorganizzare la distribuzione interna dell'ambito eliminando alcune superfici destinate all'edificazione ritenute allo stato non necessarie;

**Visto** il progetto di variante redatto in data luglio 2017 dal dr. arch. Fabiana Brugnoli di Torreano, su incarico affidato con determinazione dirigenziale n. D-TEC/40/2017;

**Visti** i seguenti riferimenti normativi:

D.lgs. 03/04/2006, n. 152, e s.m.i.,

L.R. 05/12/2008, n. 16, articolo 4, comma 3;

L.R. 23/02/2007, n. 5, e s.m.i.,

**Rilevato** che per i suoi contenuti la presente variante rientra nelle fattispecie di cui all'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

**Accertato** che la variante in adozione non interessa e non ha alcuna incidenza sui Siti di Interesse Comunitario (SIC) e sulle Zone di Protezione Speciale (ZPS), inseriti nell'elenco degli ambiti proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

**Considerato** che per quanto attiene alle disposizioni di tutela di cui D.lgs. 22/01/2004, n. 42, dalla Parte Terza – Beni paesaggistici, la variante in oggetto non comprende aree soggette a vincolo paesaggistico sulla base della norma medesima;

**Dato atto** che ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione;

**Considerato** che per quanto attiene agli aspetti di natura idrogeologica la variante in oggetto interessa aree già oggetto, in sede di approvazione del PRGC, di verifica di compatibilità idrogeologica;

**Dato atto** che la variante in adozione non prevede nuove aree per servizi ed attrezzature collettive e non sussiste quindi la necessità di intraprendere la procedura stabilita dall'art. 11 del d.P.R. n. 327/2001;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 76 dd. 22/08/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, tra l'altro, viene preso atto che la variante n. 1 al PRPC, così come redatta dal professionista incaricato, non determina effetti significativi sull'ambiente e quindi non si ritiene assoggettabile alla procedura di VAS;

**Dato atto** che è stata garantita la procedura di trasparenza in ottemperanza alle disposizioni di pubblicità previste dall'art. 39 del D.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione della documentazione sul sito informatico del Comune all'apposita sezione;

**Ritenuto** che la variante n. 1 al vigente PRPC, così come elaborata nei contenuti, sia meritevole di adozione;

**Visto** che l'approvazione della variante in parola risulta un atto di competenza della Giunta comunale, in sua seduta pubblica, a norma all'art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i.;

**Visto** il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 dd. 12/07/2008, esecutiva ai sensi di legge, e successive modificazioni;

**Visti** gli avvisi di data 13/09/2017, protocollo n. 0012751/2017, notificati nelle forme di legge ai singoli consiglieri comunali, con i quali è stato reso noto, a norma dell'articolo 2 del citato Regolamento, l'avvenuto deposito degli atti ed elaborati costituenti la variante al PRPC;

**Atteso** che entro il termine di giorni 5 (cinque) stabilito dal medesimo articolo 2 del Regolamento, non sono pervenute apposite richieste scritte affinché l'adozione della variante al PRPC venga discussa in Consiglio Comunale in luogo della Giunta Comunale in seduta pubblica;

**Visto** l'avviso pubblico di data 25/09/2017, protocollo n. 0013246/2017, di convocazione della Giunta Comunale in seduta pubblica per la data del 30/09/2017;

Ciò premesso,

#### **la Giunta comunale**

**Visto** il decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio tecnico espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. n. 267/00;

**Vista** la Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21, in particolare il comma 19 dell'art.1, modificata dalla L.R. 24 maggio 2004, n. 17, per quanto attiene l'immediata esecutività del presente atto;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano,

**Delibera**

1) **di adottare il progetto di variante n. 1** al vigente Piano Regolatore Particolareggiato Comunale (PRPC) di iniziativa pubblica relativo alla zona artigianale di interesse locale “D2”, secondo le procedure di cui all’articolo 25, comma 9, della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, e s.m.i.;

2) **di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante**, parte integrante e contestuale della presente deliberazione, anche se ad essa non allegati, i seguenti elaborati redatti in data luglio 2017 dal dr. arch. Fabiana Brugnoli di Torreano:

- a) Relazione –Norme di Attuazione;
- b) Relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull’ambiente;

Successivamente, con separata unanime votazione, il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21, e s.m.i..